

COMUNICATO STAMPA

Athenaeum

Associazione N.A.E.

in collaborazione con

LUISS Guido Carli

Lunedì 16 marzo 2015, ore 11:00
LUISS Guido Carli – Aula Magna “Mario Arcelli”
Viale Pola, 12 – Roma

Progetto

“Quale Europa per i giovani?”

Cambiare sguardo

Indirizzo di saluto:

Roberto Pessi, Prorettore alla Didattica - LUISS Guido Carli

Introduzione:

Maria Camilla Pallavicini, Presidente Associazione Athenaeum N.A.E.

Interverranno:

Regina Catrambone, Imprenditrice e Co-fondatrice MOAS - Malta

Virginia Giugno, Capo Gabinetto del Comune di Pozzallo - RG

Paolo Preti, General Manager Meta S. r. L. Sanfelice

Coordinamento:

Filippo Gaudenzi, Capo-Redattore TG1

Tre testimonianze forti ed efficaci per comprendere bene il significato del “cambiare sguardo”: l’*Incontro* di oggi vuole essere infatti un invito a leggere la realtà in cui viviamo anche dal punto di vista dell’altro, dei diritti degli altri, ma innanzitutto, a mettere in discussione noi stessi e il nostro punto di vista. È infatti dentro di noi che ha inizio quella piccola o grande rivoluzione che ci porta a rivedere le nostre convinzioni, i nostri pregiudizi, a rimuovere l’indifferenza o quell’atteggiamento fatalista che non ci fa sentire i primi responsabili di noi stessi e delle nostre vite. *Regina Catrambone* è un’imprenditrice che con suo marito non ha più sopportato l’idea che centinaia e centinaia di persone perdessero la vita in mare; così, avendo i mezzi per farlo, ha deciso di organizzare una nave per portare soccorso ai migranti che a bordo dei gommoni tentano di raggiungere terre che immaginano ospitali. Finora, ha salvato dal naufragio più di 2.000 persone. *Virginia Giugno*, come responsabile del comune di Pozzallo, in provincia di Ragusa, si è trovata a dover gestire una situazione di forte emergenza, nell’accogliere i migranti in qualche modo approdati sulle nostre coste, e in particolare i bambini. Come lei stessa afferma “...*quei ragazzini hanno rigirato la mia percezione del mondo.*” Infine *Paolo Preti*, imprenditore emiliano, che con il terremoto del 2012 ha visto la sua azienda ridursi a un cumulo di macerie, e senza perdersi d’animo, con grande determinazione, è riuscito a ricostruire la sua fabbrica, a riavviare la sua attività e a ridare lavoro e speranza ai suoi operai.

Si tratta di tre storie che hanno comportato grandi scelte, innanzitutto interiori; è tuttavia possibile “cambiare sguardo” anche nelle piccole vicende quotidiane, come per esempio rimuovere un pregiudizio nei confronti di un compagno cercando di capire le sue ragioni, o assumere una posizione attiva nei confronti del proprio futuro. Si tratta, in sostanza, di risvegliare la propria coscienza, non temere di mettersi in discussione e infine mettere in atto, *in vivo*, le nostre convinzioni.

Sono queste le riflessioni sulle quali gli studenti saranno invitati a soffermarsi, anche sul piano della propria esperienza quotidiana, nel corso del terzo *Incontro* di quest’anno, intitolato “*Cambiare sguardo*” che l’Associazione Athenaeum N.A.E. organizza nell’ambito del Progetto “*Quale Europa per i giovani?*”, in collaborazione con la LUISS Guido Carli, lunedì 16 marzo 2015 alle ore 11:00 presso l’Aula Magna “Mario Arcelli”.